L’AQUILA: BUSTA CON MACCHIE DI SANGUE, MINACCE AL GIUDICE GARGARELLA

26 Giugno 2012



L’AQUILA – Indagini in corso all’Aquila per capire l’origine del plico anonimo contenente delle macchie, che ad una prima ricognizione sembrano essere tracce di sangue, inviato al giudice del tribunale del capoluogo Giuseppe Romano Gargarella.

Lo rivela il quotidiano *Il Messaggero* spiegando che la busta sia stata recapitata presso gli uffici giudiziari di Bazzano dove Gargarella ricopre il ruolo di giudice per le indagini preliminari insieme al collega Marco Billi e di giudice per l’udienza preliminare.

Procura e Prefettura stanno anche valutando la possibilità di mettere sotto scorta il magistrato alla luce di un gesto che ha tutto i connotati di un atto intimidatorio che ha portato anche all’apertura di un’inchiesta in cui si ipotizza il reato di minacce.

Oltre agli agenti della polizia in servizio presso la Procura del caso sono stati interessati anche gli agenti della Polizia scientifica che effettueranno i rilievi sul plico anonimo e verificare che si tratti realmente di macchie di sangue.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli